



Direzione Generale per l'istruzione
e formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi
formativi delle Regioni

M.I.U.R.
Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per lo studente,
l'integrazione, la partecipazione e la
comunicazione

LA NUOVA ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE

Una scelta che mira in alto



1861 > 2011 >>
150° anniversario: Unità d'Italia



DAL PROBLEMA DELLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE AL RILANCIO OCCUPAZIONALE E DEL MADE IN ITALY



SCUOLA E FAMIGLIA ALLEATI PER UN OBIETTIVO COMUNE:

UNA COLLABORAZIONE DECISIVA

- Per aiutare le famiglie e gli studenti ad orientarsi nell'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado
- Per evitare rischiosi condizionamenti: il più delle volte la scelta si indirizza verso il Liceo anche per chi ha vocazioni personali che negli Istituti Tecnici o nei Professionali potrebbero essere maggiormente valorizzate. Sappiamo che il 40% dei ragazzi, se potesse decidere oggi, farebbe una scelta scolastica diversa (Fonte: Cird)

QUALUNQUE SIA IL CORSO DI STUDI SCELTO, È UTILE SAPERE CHE:

- Si accede all'università con qualsiasi diploma (Liceo, Istituto Tecnico o Professionale)
- Occorre considerare che i tempi per entrare nel mondo del lavoro sono diversi: più lunghi per i Licei, più brevi per gli Istituti Tecnici e Professionali
- Non esistono studi facili o difficili, sono sempre necessarie serietà e applicazione

IL MONDO DEL LAVORO CHIAMA

Ecco le opportunità offerte dai nuovi Istituti Tecnici e Professionali

Gli Istituti Tecnici consentono ai giovani di sviluppare i loro talenti per riconoscere e comprendere le innovazioni che l'evoluzione della scienza e della tecnica continuamente produce ed essere in grado di applicarle nel mondo del lavoro e delle professioni

Gli Istituti Professionali consentono di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo e dei servizi del territorio e contribuire così al successo del Made in Italy

I nuovi Istituti Tecnici e Professionali sono scuole altamente formative che intercettano i bisogni di una società complessa nel più ampio quadro della dimensione europea e internazionale

Con il Diploma di Istituto Tecnico o Professionale i vostri figli potranno contare su un titolo di studio, che è:

- in linea con le indicazioni europee (European Qualification Framework)
- utile all'accesso nel mondo del lavoro
- valido per tutte le facoltà universitarie

Con i nostri diplomi si accede anche ai nuovi corsi biennali post-secondari negli Istituti Tecnici Superiori (ITS) operativi da ottobre 2011



TECNICI E PROFESSIONALI: PIÙ SEMPLICI PERCHE' MIGLIORI

32 ore settimanali di 60 minuti – corsi articolati in 1° biennio + 2° biennio + 5° anno

I NUOVI ISTITUTI TECNICI

2 Settori e 11 Indirizzi

Settore Tecnologico

- 1- Meccanica, mecatronica ed energia
- 2- Trasporti e logistica
- 3- Elettronica ed elettrotecnica
- 4- Informatica e telecomunicazioni
- 5- Grafica e comunicazione
- 6- Chimica, materiali e biotecnologie
- 7- Sistema moda
- 8- Agraria, agroalimentare e agroindustria
- 9- Costruzioni, ambiente e territorio

Settore Economico

- 1- Amministrazione, finanza e marketing
- 2- Turismo

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

2 Settori e 6 Indirizzi

Settore Industria e Artigianato

- 1- Produzioni industriali e artigianali
- 2- Manutenzione e assistenza tecnica

Settore dei Servizi

- 1- Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
- 2- Servizi socio-sanitari
- 3- Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
- 4- Servizi commerciali



LE IMPRESE CERCANO GIOVANI E NON LI TROVANO

Dal 2010 al 2011 gli Istituti Tecnici registrano un aumento dello 0,4% di iscritti

Gli Istituti Professionali perdono il 3,4% di nuovi iscritti mentre la domanda delle imprese aumenta

Nel 2009 la domanda di diplomati tecnici-professionali è stata di 214.000 giovani

Nel 2010 la domanda di diplomati tecnici-professionali è stata di 236.000 giovani

(Fonte: Excelsior)

110.000

**sono i diplomati tecnici e professionali
che le imprese ancora non trovano**

ISTITUTI TECNICI PER OFFRIRE LAVORO AI NOSTRI GIOVANI

Alcune figure professionali richieste dal mercato del lavoro

Settori degli Istituti Tecnici	Indirizzi degli istituti Tecnici	Figure professionali richieste dal mercato del Lavoro	Su 100 assunzioni stabili n. posti scoperti per mancanza di diplomati
Economico	Amm.ne fin. e marketing	Contabili ed assimilati	20,6
	Turismo	Addetti ai servizi turistici	-
Tecnologico	Agraria, agroal., agroindustria	Tecnici agronomi e forestali	-
	Chimica, materiali e biotecnologie	Tecnici chimici	31,0
	Costruzioni, amb. e territorio	Tecnici della costruzione civile e assimilati	26,2
	Elettronica ed elettrotecnica	Elettrotecnici	48,2
		Tecnici elettronici	32,9
	Informatica e telecomunicazioni	Tecnici informatici	34,3
	Grafica e comunicazione	Disegnatori artistici e assimilati	41,8
	Meccanica, mecatronica ed energia	Altri tecnici di scienze ingegneristiche e assimilati	1,1
		Tecnici meccanici	49,3
	Trasporti e logistica	Altri tecnici di scienze ingegneristiche e assimilati	1,1
Sistema moda	Disegnatori industriali e assimilati	33,9	

(Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro)

ISTITUTI PROFESSIONALI PER OFFRIRE LAVORO AI NOSTRI GIOVANI

Alcune figure professionali richieste dal mercato del lavoro

Settori degli Istituti Professionali	Indirizzi degli Istituti Professionali	Figure professionali richieste dal mercato del lavoro	Su 100 assunzioni stabili n. posti scoperti per mancanza di diplomati
Industria e Artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	Tecnici meccanici	49,3
		Elettrotecnici	48,2
		Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	22,8
		Manutentori e riparatori di apparecchi elettronici industriali	19,5
		Tecnici elettronici	32,9
		Tecnici delle costruzioni civili e assimilati	26,2
	Produzioni industriali e artigianali	Disegnatori industriali e assimilati	33,9
		Operatori per la ripresa e la produzione audio video	8,2
		Disegnatori artistici e assimilati	41,8
		Tecnici chimici	31
Servizi	Enogastronomia e ospitalità alberg.	Cuochi in alberghi e ristoranti	33,4
		Baristi e assimilati	31,1
	Servizi commerciali	Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione	35,4
		Personale di segreteria	15,7
		Aiuto contabile e assimilati	30,7
		Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	31,7
	Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale	Agricoltori, operai agricoli specializzati in vivai, coltivazione fiori, piante ornamentali, ortive protette e orti stabili	19,4
	Servizi sociosanitari, odontotecnico, ottico	Igienisti assistenti ai dentisti e odontotecnici	33,6

(Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro)

LO SAPETE CHE

🍌 In Italia la richiesta di diplomati tecnici cresce

per diplomati meccanici	da 14.840 a 22.660 posti di lavoro
per diplomati elettrotecnici	da 7.790 a 10.460 posti di lavoro
per diplomati elettronici	da 2.840 a 3.770 posti di lavoro
Per diplomati chimici	da 1.720 a 2.410 posti di lavoro
Per diplomati nel tessile-moda abbigliamento	1.410 a 1.620 posti di lavoro
Per diplomati nel biologico e delle biotecnologie	da 310 a 460 posti di lavoro

(Fonte: Confindustria su dati Unioncamere – Excelsior)

🍌 e non si trovano diplomati per realizzare:



PASSARE DALLA SCUOLA AL LAVORO

Lo sapevate che: chi studia negli Istituti Tecnici e Professionali ha più probabilità di trovare un lavoro, prima degli altri...

Tasso di occupazione	Istituti Professionali	Istituti Tecnici	Licei
Ad un anno dal diploma	61,0%	45,3%	26,7%
A tre anni dal diploma	73,7%	57,9%	33,6%

meglio retribuito...

Retribuzione mensile media netta in euro	Istituti Professionali	Istituti Tecnici	Licei
Ad un anno dal diploma	813	746	364
A tre anni dal diploma	884	888	533

e con contratti più sicuri

Dati sull'occupazione (ad un anno dal titolo)	Professionali	Tecnici	Licei
Numero di occupati	264	536	216
In apprendistato, inserimento, formazione-lavoro	28,4%	26,5%	4,2%
Lavoratori stabili (autonomi e con contratto a tempo indeterminato)	23,1%	18,6%	6,6%
Lavoratori instabili (con contratto a tempo determinato, collaboratori-consulenti, atipici)	41,9%	42,8%	58,3%
Senza contratto	6,6%	11,9%	30,9%

(Fonte: Almadiploma - Alma laurea)



ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI PER UNA FORMAZIONE LUNGO TUTTO L'ARCO DELLA VITA

I nuovi mercati occupazionali preferiscono i diplomati tecnici e professionali

- perché entrano prima nel mondo del lavoro e continuano a formarsi
- perché sanno rispondere con più sicurezza ai cambiamenti del mercato del lavoro

Diplomati impegnati in %	Tecnici	Professionali	Licei
Corsi di formazione organizzati da una scuola	1,9	2,5	1,5
Corso organizzato da un ente pubblico	7,2	10,3	2,9
Corso organizzato da un'istituzione privata	4,5	6,3	2,3
Tirocinio praticantato per iscrizione ad albo	8,6	2,4	2,3
Stage in azienda	13,4	11,5	5,9

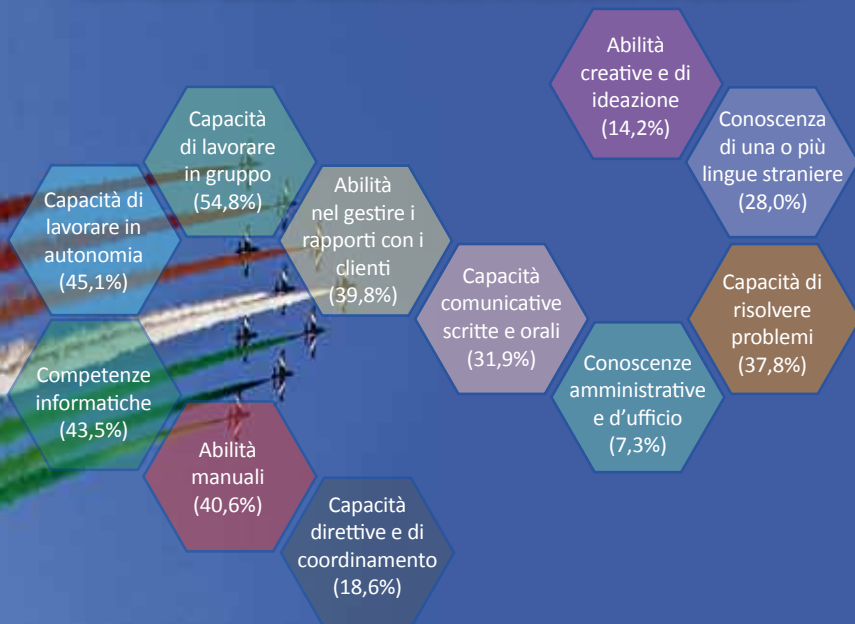
(Fonte: Almadiploma - Almalaurea)

Diplomati impegnati in %	Tecnici	Professionali	Licei
Attività formative non universitarie ad un anno dal diploma	30,4	26,8	12,3
Attività formative non universitarie a 3 anni dal diploma	35,4	32,7	22,5

(Fonte: Almadiploma - Almalaurea)



IMPRESE: QUALI COMPETENZE CHIEDONO AI GIOVANI



(Fonte: Ministero del Lavoro. Sistema informativo Excelsior. 2010 – Valori medi)

Lo sapevate che: secondo le indagini più recenti, in matematica gli studenti degli Istituti Tecnici conseguono gli stessi risultati dei loro colleghi dei Licei scientifici
(Fonte: Invalsi 2011)

LA SCELTA PER UN PROGETTO DI VITA . . .

un diplomato tecnico o professionale vivrà un'esperienza formativa per:

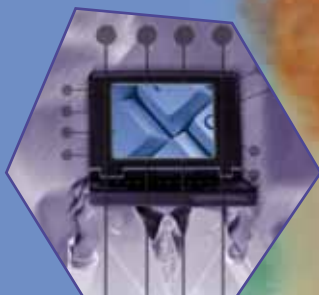
- partecipare allo sviluppo di una "società in divenire" accedendo a settori di eccellenza di cui l'Italia ha bisogno, legati all'innovazione scientifica e tecnologica, all'alta specializzazione tecnica, alla personalizzazione dei prodotti e dei servizi e al rilancio del Made in Italy
- accrescere il proprio curriculum, renderlo riconoscibile in Europa partecipando alla mobilità professionale e avere accesso a più numerosi e più qualificati posti di lavoro
- essere protagonisti del rilancio del Paese, come avvenuto grazie all'istruzione tecnica e professionale nel periodo del boom economico successivo al secondo dopoguerra



. . . ITS PER VOI: I NUOVI ISTITUTI TECNICI SUPERIORI A CUI SI ACCEDE DOPO IL DIPLOMA

Gli ITS sono “scuole speciali di alta tecnologia” per la formazione di supertecnici con competenze high tech e high touch

- Costituiscono un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici
- Formano tecnici superiori in 6 aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività
- Si sviluppano in un percorso di 2 anni per 1800/2000 ore di corso
- Incentrano la didattica su attività di laboratorio, e attraverso tirocini obbligatori per almeno il 30% del monte orario complessivo, anche all'estero
- Vi insegna il 50% dei docenti provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni
- Rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento (V livello del Quadro europeo delle qualifiche - EQF)
- Ottengono Crediti Formativi (CFU) spendibili in ogni Università



Per maggiori informazioni sull'offerta ITS del proprio territorio clicca su www.indire.it/its/

L'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE INTERCETTA SUBITO L'ECCELLENZA DEL MADE IN ITALY



Chimica,
biotecnologie e
nanotecnologie



Turismo e
ospitalità
alberghiera



Informatica,
telecomunicazioni
ed elettronica



Grafica e
servizi
commerciali



Cura della
persona e
della salute



Meccanica,
meccatronica
ed energia



Trasporti, logistica,
aeronautica e
navigazione



Tessile
e moda



Agraria,
enogastronomia
e sviluppo rurale



Ambiente e
costruzioni

UNO DI NOI

Ten. Col. MARCO LANT, comandante delle Frecce Tricolori.
Prima di diventare ingegnere, si è diplomato all'Istituto Tecnico Industriale, presso l'ITIS "Arturo Malignani" di Udine

**"Già da bambino disegnavo gli aerei e
sognavo.**

Sognavo di diventare pilota.

**Un sogno ambizioso. Ma sono riuscito
a realizzarlo anche grazie ai miei studi
tecnici.**

**Con l'istruzione tecnica e professiona-
le possiamo realizzare i nostri pro-
getti... e volare con essi sulle ali del
nostro Paese"**

Marco Lant



Si ringrazia il Ministero della Difesa per la gentile concessione del nulla osta alla pubblicazione delle immagini delle Frecce Tricolori; l'Ufficio Attività Promozionali dello Stato Maggiore dell'Aeronautica per il materiale fotografico messo a disposizione e per la testimonianza offerta del Comandante della Pattuglia Acrobatica delle Frecce Tricolori Ten. Col. Marco Lant

Si ringrazia per la cortese collaborazione la Dott.ssa Speranzina Ferraro (Direzione Generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione e la comunicazione)

Coordinamento tecnico e realizzazione MIUR - Direzione Generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

